



CONVENZIONE QUADRO

TRA

il **Commissario Straordinario Unico** per la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea pronunciate il 19 luglio 2012 (Causa C – 565/10) ed il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13) in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, nominato con D.P.C.M. dell'11 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 21 maggio 2020, al n. 1076, Prof. Ing. Maurizio Giugni, con sede operativa in Roma, via Calabria n. 35, Codice Fiscale - Partita IVA n. 97936230586 (nel seguito anche denominato “Commissario Unico”);

la **Sogesid S.p.A.** (nel seguito anche denominata “Società”) con sede in Roma, via Calabria n. 35, Codice Fiscale e P. IVA. 04681091007, legalmente rappresentata dall'Ing. Carmelo Gallo, nella sua qualità di Presidente e Amministratore Delegato, in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 14/12/2020, domiciliato in ragione della carica ed agli effetti del presente atto presso la sede sociale;

di seguito “le Parti”

PREMESSE

VISTA la Direttiva del Consiglio Europeo n. 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2000/60/CE del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., e in particolare la Parte III di recepimento nell'ordinamento nazionale delle suddette direttive;

VISTE le sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e del 10 aprile 2014 (causa C-85/13), che hanno condannato lo Stato Italiano per violazione degli articoli 3, 4, 5 e 10 della Direttiva 91/271/CEE del 21 maggio 1991;

VISTA la delibera Cipe 30 aprile 2012, n. 60, recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche*”, e in particolare, il punto 1.1 di individuazione degli interventi prioritari e urgenti, tra l'altro, di collettamento, fognatura e depurazione da realizzare nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia interessate da procedure di infrazione per violazione della Direttiva 91/271/CE;

CONSIDERATO che gli interventi sono stati individuati e finanziati con la citata delibera CIPE 30 aprile 2012 n. 60, tra l'altro, in considerazione delle “*particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità da parte dello Stato italiano di adottare le iniziative per il superamento delle situazioni oggetto delle procedure di infrazione (per violazione della direttiva 91/271/CE), con particolare riguardo a quella in causa C-565/10*”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante “*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*” e, in particolare, i commi 2-ter, 4, 5 e 6 dell'art. 10;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014 n. 133 e s.m.i., convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, recante “*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*” e, in particolare, i commi 4, 7, 7-bis e 7-ter dell'art. 7;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, recante “*Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio*” e, in particolare, il comma 8 dell'art. 22, concernente le modifiche all'art. 7 del citato decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164;

VISTO il decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, recante “*Interventi urgenti per la coesione sociale e territoriale, con particolare riferimento a situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno*”, pubblicata nella

Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2017 e, in particolare, l'art. 2 relativo a *“Procedure di infrazione europee n. 2004/2034 e n. 2009/2034 per la realizzazione e l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione”*;

CONSIDERATO che il sopra citato art. 2 prevede la nomina di un Commissario Straordinario Unico di Governo, al quale *“sono attribuiti compiti di coordinamento e realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento nel minor tempo possibile alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) evitando l'aggravamento delle procedure di infrazione in essere, mediante gli interventi sui sistemi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue necessari in relazione agli agglomerati oggetto delle predette condanne non ancora dichiarati conformiivi inclusa la gestione degli impianti, fino a quando l'agglomerato urbano corrispondente non sia reso conforme a quanto stabilito dalla Corte di giustizia dell'Unione europea e comunque per un periodo non superiore a due anni dal collaudo definitivo delle opere, nonché il trasferimento degli stessi agli enti di governo dell'ambito ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, *“il Commissario unico si avvale, sulla base di apposite convenzioni, di società in house delle amministrazioni centrali dello Stato, dotate di specifica competenza tecnica, degli enti del sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132, delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e degli Enti pubblici che operano nell'ambito delle aree di intervento, utilizzando le risorse umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”* e che *“Gli oneri di cui alle predette convenzioni sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare”*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, *“... le risorse destinate agli interventi di cui al presente articolo in relazione alla delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 60/2012 del 30 aprile 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 160 dell'11 luglio 2012, confluiscono nella disponibilità del Commissario con le modalità di cui ai commi 7-bis e 7-ter dell'articolo 7 del predetto decreto-legge n. 133 del 2014. Con le stesse modalità confluiscono altresì nella disponibilità del Commissario unico tutte le risorse finanziarie pubbliche da destinare agli interventi di cui al comma 2 del presente articolo per effetto di quanto statuito dal CIPE con le delibere nn. 25/2016 e 26/2016 del 10 agosto 2016, pubblicate, rispettivamente, nella Gazzetta Ufficiale n. 266 e n. 267 del 14 e del*

15 novembre 2016”;

ATTESO che, ai sensi dell’art. 2, comma 11, del decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, al Commissario Unico si applicano le previsioni di cui ai commi 2-ter, 4, 5 e 6 dell’articolo 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e di cui ai commi 4, 7-bis e 7-ter dell’articolo 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, precedentemente citate;

VISTO che, con D.P.C.M. 26 aprile 2017 (registrato dalla Corte dei Conti in data 18 maggio 2017 al n. 1115 e pubblicato su GURI in data 5 giugno 2017) è stato nominato, ai sensi dell’art. 2 del decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni nella legge 27 febbraio 2017, n.18, il Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l’adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di giustizia dell’Unione europea pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) in materia di collettamento, fognature e depurazione delle acque reflue;

CONSIDERATO che in ragione di quanto previsto dal citato articolo 2 del decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243, in data 5 luglio 2017 il Commissario Straordinario Unico e la Sogesid S.p.A. hanno sottoscritto una Convenzione Quadro, con la quale le parti hanno convenuto l’affidamento alla Società delle attività di carattere tecnico-specialistico, ingegneristico, amministrativo e legale, connesse alla progettazione, all’affidamento e all’esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione ai provvedimenti di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione europea in ordine all’applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 4, comma 1 della sopra citata Convenzione Quadro, sono state sottoscritte tra il Commissario Straordinario Unico e la Sogesid S.p.A. le seguenti Convenzioni attuative:

- ✓ Convenzione del 16 luglio 2018 recante *“Regione Siciliana – supporto tecnico specialistico per l’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimenti di condanna UE in applicazione alla Direttiva 91/271”;*
- ✓ Convenzione del 1° agosto 2018 recante *“Regione Calabria – supporto tecnico specialistico per l’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimenti di condanna UE in applicazione alla Direttiva 91/271”;*

- ✓ Convenzione del 3 agosto 2018 recante “*Regione Campania – supporto tecnico specialistico per l’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimenti di condanna UE in applicazione alla Direttiva 91/271*”;
- ✓ Convenzione del 15 luglio 2019 recante “*Supporto specialistico per le attività di carattere tecnico, amministrativo-gestionale e legale connesse alla progettazione, all’affidamento e all’esecuzione dei lavori, inclusi servizi e forniture, necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione*”;

CONSIDERATO che la durata della citata Convenzione Quadro è stata fissata in tre anni, termine analogo a quello di durata del mandato commissariale, ai sensi dell’art. 1, comma 1 del D.P.C.M. di nomina del 26 aprile 2017;

VISTO l’articolo 5, comma 6 del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111 (cosiddetto “Decreto Clima”) convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, il quale ha previsto la nomina di un nuovo Commissario Straordinario da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, entro 60 giorni dall’entrata in vigore della legge di conversione;

ATTESO che, ai sensi del sopra citato disposto normativo, il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26 aprile 2017 cessa dal proprio incarico alla data di nomina del nuovo Commissario;

VISTO il D.P.C.M. dell’11 maggio 2020 (registrato dalla Corte dei Conti in data 21 maggio 2020 al n. 1076), con il quale il Prof. Ing. Maurizio Giugni è stato nominato Commissario Straordinario Unico ai sensi del citato articolo 5, comma 6 del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, subentrando in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi posti in essere dal precedente Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. del 26 aprile 2017;

VISTO l’atto sottoscritto in data 8 giugno 2020 tra il Commissario Straordinario Unico di cui al D.P.C.M. dell’11 maggio 2020 e la Sogesid S.p.A., con il quale sono stati prorogati al 31 dicembre 2020 i termini di durata della Convenzione Quadro e delle correlate Convenzioni attuative stipulate dalla medesima Società con il precedente Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. del 26 aprile 2017, precedentemente citate;

CONSIDERATO che sussistono l’urgenza e la necessità di garantire continuità alle attività già intraprese da parte del Commissario Straordinario Unico, essendo i compiti affidati alla struttura commissariale funzionali al superamento di procedure di infrazione per le quali lo stato italiano è tenuto al pagamento di sanzioni pecuniarie per ogni giorno di ritardo nella realizzazione degli interventi;

VISTO l’articolo 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “*Piano straordinario*

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, che prevede clausole contrattuali obbligatorie, a pena di nullità assoluta, per la tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la determinazione n. 1134 dell’8 novembre 2017, con cui l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le *“Nuova linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*;

VISTO l’articolo 192, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. che istituisce presso l’ANAC l’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A. è una Società per Azioni costituita con Decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell’art. 10 del Decreto Legislativo 3 aprile 1993, n. 96, ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1, comma 503, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, la Sogesid S.p.A. ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, configurandosi pertanto come società *in house providing* al Dicastero;

CONSIDERATO che nella realizzazione dei compiti ad essa attribuiti la Sogesid S.p.A. espleta la funzione di amministrazione aggiudicatrice in quanto per via dell’attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di “Organismo di diritto pubblico” di cui all’art. 3, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e

s.m.i., rientrando nel novero di quei soggetti che, dotati di personalità giuridica, perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;

VISTO lo schema dell'*in house providing*, così come disciplinato dalla Direttiva 2014/24/UE, art. 12, paragrafi 1 e 2 sugli appalti pubblici;

VISTO l'art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che ha recepito la sopra citata Direttiva 2014/24/UE;

CONSIDERATO che lo statuto sociale della Sogesid S.p.A. recepisce quanto disposto dall'art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dalle disposizioni del decreto legislativo del 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. ed in conformità alla delibera dell'ANAC n. 235 del 15 febbraio 2017;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010 il quale, nell'autorizzare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Ministero dell'economia e delle finanze nella Società S.p.A., ha esplicitato, nelle premesse, come la Sogesid S.p.A. *“opera nel settore di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”* e che *“produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”*;

CONSIDERATO che l'Assemblea straordinaria totalitaria della Sogesid S.p.A., in data 20 dicembre 2018, ha adeguato lo statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali anche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, configurandosi pertanto come Società *in house providing* sia del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 5 del citato articolo 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nell'ambito dell'*in house providing* il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti esercitano sulla Sogesid S.p.A. un controllo analogo congiunto a quello che essi esercitano sui propri servizi;

CONSIDERATO che le attività oggetto della presente Convenzione rientrano tra quelle previste nell'art. 4, comma 1 dello Statuto societario della Sogesid S.p.A.;

CONSIDERATA la specifica competenza della Sogesid S.p.A. nelle attività strumentali alla realizzazione degli interventi di tutela e gestione delle risorse idriche, nonché l'esperienza maturata nel corso degli anni con i servizi forniti alle Amministrazioni Centrali, Regionali ed

Enti locali incluse altre Strutture Commissariali di Governo;

VISTO il decreto ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019, recante la Direttiva sul controllo analogo congiunto sulla Sogesid S.p.A., quale Società *in house* al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato dalla Corte dei Conti in data 23/05/2019 al registro n. 1, fog. 1345;

CONSIDERATO che in forza di quanto disposto dal suddetto decreto ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019, la presente Convenzione non deve essere sottoposta al controllo analogo *ex ante*;

RITENUTO di dover disciplinare con la presente Convenzione Quadro, ai sensi dell'art. 2, comma 9 del decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, le modalità di collaborazione per l'affidamento alla Sogesid S.p.A. delle attività di carattere tecnico-specialistico, ingegneristico, amministrativo e legale connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, di competenza del Commissario Straordinario Unico di cui al D.P.C.M. dell'11 maggio 2020;

CONSIDERATO che, limitatamente alle attività a vacazione oggetto del presente atto, si farà riferimento alla disciplina prevista dall'art. 10, comma 2, lettera A) della Convenzione Quadro sottoscritta digitalmente in data 9 giugno 2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Sogesid S.p.A. (ammessa a registrazione dalla Corte dei Conti in data 25 giugno 2020, al numero 3046);

ATTESO che, diversamente, le prestazioni di carattere tecnico – ingegneristico saranno valutate a parcella, sulla base delle modalità individuate dalla vigente normativa in materia, con particolare riferimento al decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 giugno 2016, recante *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A., in attuazione del presente atto, si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 22 dicembre 2010, n. 10 recante *“Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari”*;

VISTO lo Schema di Protocollo quadro nazionale finalizzato a garantire più elevati livelli di prevenzione antimafia nella esecuzione delle opere di competenza del Commissario Unico, che sarà a breve sottoscritto tra il Ministero dell'Interno ed il Commissario Straordinario Unico ai

sensi del D.P.C.M. dell'11/05/2020, necessario ed utile a rafforzare la collaborazione tra il Ministero dell'Interno e il Commissario nella prevenzione e nel contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, ovvero prestazioni di servizi e forniture, soprattutto nelle attività considerate maggiormente "a rischio", ovvero quelle che si pongono a valle dell'aggiudicazione;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 ***(Premesse)***

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2 ***(Oggetto e ambito di intervento)***

1. La presente Convenzione definisce la disciplina Quadro, sotto il profilo procedurale, amministrativo e finanziario, dei rapporti tra il Commissario Straordinario Unico di cui al D.P.C.M. dell'11 maggio 2020 e la Sogesid S.p.A., ai fini dell'affidamento alla medesima Società delle attività di carattere tecnico-specialistico, ingegneristico, amministrativo e legale, connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione ai provvedimenti di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea (Causa C-565/10 e Causa C-85/13) in ordine all'applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane.
2. La Sogesid S.p.A. garantirà le attività di cui al comma 1 nei termini richiesti dal Commissario Unico, fermi restando i poteri in capo al medesimo Commissario.

Articolo 3 ***(Tipologia di prestazioni assicurate dalla Sogesid S.p.A.)***

1. In relazione alle specifiche esigenze rilevate dal Commissario Unico per gli interventi ad esso affidati, Sogesid S.p.A. garantirà le seguenti tipologie di prestazioni:
 - a) Assistenza tecnico-specialistica al Commissario per l'acquisizione e la verifica dello stato della documentazione programmatica e progettuale esistente e riguardante gli interventi di che trattasi.
 - b) Attività istruttoria sulla documentazione progettuale esistente, con eventuale adeguamento e integrazione.

- c) Supporto al Commissario per le procedure di acquisizione dei pareri ed autorizzazioni e preparazione tecnica di eventuali Conferenze di Servizi.
- d) Definizione e attuazione di indagini tecnico-specialistiche.
- e) Redazione di progetti di fattibilità tecnico-economica.
- f) Redazione della progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi.
- g) Verifica della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 (da 1M€ a 20 M€).
- h) Costituzione e relativa gestione di un elenco di professionisti esperti da nominare quali componenti del collegio tecnico consultivo di cui all'art. 6 della legge 11 settembre 2020, n. 120.
- i) Svolgimento della Segreteria operativa con compiti di predisposizione e gestione del protocollo ed archivio della corrispondenza, della documentazione e degli atti della struttura commissariale.
- j) Gestione dell'agenda e delle trasferte/missioni della struttura commissariale.
- k) Servizi logistici e funzionali volti ad assicurare la piena operatività della sede commissariale, con particolare riferimento all'esecuzione di lavori di piccola manutenzione nonché di quanto altro necessario a rendere gli spazi operativi sulla base delle esigenze rappresentate dalla struttura commissariale. Saranno inoltre assicurati i servizi connessi al funzionamento degli uffici commissariali per l'intera durata del mandato commissariale.
- l) Implementazione/aggiornamento e gestione del sito web del Commissario straordinario, per la pubblicazione di atti e bandi di gara e per la comunicazione istituzionale della struttura commissariale.
- m) Servizio di assistenza fiscale e previdenziale per gli adempimenti di legge necessari nell'ambito dell'attuazione degli interventi di competenza del Commissario.
- n) Svolgimento delle funzioni di Responsabile del Procedimento, di Supporto al RUP, di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché di Direzione dell'esecuzione del contratto.
- o) Eventuale svolgimento, su specifica richiesta del Commissario e nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 77 del decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., delle funzioni di componente delle commissioni giudicatrici a cui verrà affidata la valutazione dal punto di vista tecnico ed economico delle offerte presentate nelle procedure di affidamento per le quali la Sogesid S.p.A. svolge funzione di supporto nella funzione di Stazione Appaltante.

- p) Eventuale svolgimento, su specifica richiesta del Commissario, delle funzioni di seggio di gara, preposto all'esame della documentazione tecnico-amministrativa prodotta dai concorrenti alle diverse procedure di affidamento per le quali la Sogesid S.p.A. svolge funzione di supporto nella funzione di Stazione Appaltante.
- Il seggio di gara, in caso di procedure da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, procederà altresì all'apertura delle offerte economiche e alla conseguente proposta di aggiudicazione.
- q) Gestione, per il tramite di un gruppo di lavoro dedicato, della contabilità speciale e delle procedure di pagamento ai sensi della normativa vigente, attività di monitoraggio delle attività e rendicontazione amministrativa e contabile a qualsiasi titolo richiesta al Commissario.
- r) Supporto amministrativo alla verifica del corretto flusso dei trasferimenti sulla contabilità speciale delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi, secondo le modalità indicate all'art. 2, commi 4 e 6 del decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18.
- s) Supporto legale alla struttura commissariale per:
- il controllo dello stato dei contenziosi, tenendo i rapporti con gli uffici dell'avvocatura a cui è demandata per legge la cura del contenzioso della struttura commissariale;
 - la verifica della correttezza delle procedure amministrative da adottare individuando le soluzioni migliori a tutela della struttura commissariale;
 - il supporto legale nella predisposizione di pareri, provvedimenti, verbali e comunicazioni;
 - la consulenza per la risoluzione di qualsiasi problematica avente natura giuridica e supporto per la composizione in via bonaria di eventuali controversie;
 - la segnalazione di novità legislative e indirizzi giurisprudenziali;
 - il supporto nell'attività di stazione appaltante della struttura commissariale: preparazione della documentazione di gara, supporto ai RUP per tutte le attività inerenti alla procedura di affidamento fino all'aggiudicazione, supporto alla stazione appaltante nella fase di esecuzione dell'appalto.
- t) Attività necessarie a garantire la costituzione e la piena operatività di una Banca dati relativa alla filiera delle imprese che partecipano a qualunque titolo all'esecuzione delle opere di competenza del Commissario.

La Sogesid S.p.A. metterà a disposizione del Commissario Unico la propria piattaforma telematica, in grado di gestire sia i procedimenti di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ed altre iniziative ad essi connessi secondo la normativa vigente in materia di appalti,

di documento informatico e di firma digitale sia le iscrizioni di operatori economici in albi fornitori.

2. Il coinvolgimento della Sogesid S.p.A. nei termini indicati al precedente comma 1, potrà essere rivolto a tutte le Regioni interessate dagli interventi di adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea in ordine all'applicazione della direttiva 91/271/CEE.

Il dettaglio delle modalità operative e delle attività da affidare alla Società sarà declinato nelle specifiche Convenzioni attuative - e nei relativi Piani Operativi di Dettaglio - di cui al successivo articolo 4.

Articolo 4

(Modalità di assegnazione delle attività)

1. Il Commissario Unico procederà alla stipula di specifiche Convenzioni attuative con la Sogesid S.p.A. per l'acquisizione dei servizi tecnico-specialistici, nelle quali dettagliare le prestazioni necessarie e definire le modalità di esecuzione con il relativo fabbisogno finanziario e corrispettivo da riconoscere. Con ulteriori Convenzioni attuative potranno essere definite le prestazioni tecnico-specialistiche richieste dal Commissario Unico per la realizzazione degli interventi di competenza oggetto delle procedure di infrazione n. 2014/2059 e 2017/2181.
2. Per ciascuna attività affidata negli ambiti di intervento di cui all'art. 2, la Sogesid S.p.A. è tenuta a redigere un Piano Operativo di Dettaglio che deve evidenziare, in particolare, gli obiettivi specifici, l'organizzazione delle attività, il cronoprogramma delle attività, l'analisi previsionale dei costi ed il massimale di spesa.
3. I Piani Operativi di Dettaglio di cui al comma 2 costituiscono parte integrante e sostanziale delle Convenzioni attuative di cui al comma 1.

Articolo 5

(Corrispettivi per le prestazioni)

1. La presente Convenzione Quadro non comporta oneri finanziari a carico delle parti.
2. Diversamente, i corrispettivi per le attività di cui alla presente Convenzione sono determinati sulla base dei criteri puntualmente dettagliati nei POD allegati alle Convenzioni attuative di cui all'art. 4.
3. In particolare, le attività a vacazione sono valutate coerentemente con la disciplina prevista dall'art. 10, comma 2, lettera A) della Convenzione Quadro sottoscritta in data 9 giugno 2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Sogesid S.p.A., citata nelle premesse. Eventuali modifiche sostanziali della predetta Convenzione Quadro che dovessero intervenire entro il termine di cui all'art. 10, comma 1, saranno automaticamente recepite nel presente atto.

4. Per quanto attiene le prestazioni di carattere tecnico – ingegneristico, esse sono valutate a parcella nel rispetto della vigente normativa in materia, con particolare riferimento al Decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17 giugno 2016. Qualora le prestazioni di carattere tecnico ingegneristico relative ai singoli interventi dettagliati nelle Convenzioni attuative e di importo superiore al milione di euro siano eseguite direttamente da personale Sogesid, le medesime saranno valutate a parcella con l'applicazione di un ribasso del 30%, in considerazione dei ribassi medi ottenibili negli affidamenti per servizi analoghi di ingegneria.
5. A valere sulle somme rinvenienti da ribassi d'asta ed economie realizzate in attuazione degli interventi oggetto del presente atto – che saranno ricompresi nelle Convenzioni attuative di cui all'art. 4 - la Sogesid S.p.A. costituisce, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, un accantonamento modulabile annualmente pari ad almeno l'1 per cento, destinato alla eventuale copertura degli oneri sostenuti per la risoluzione di controversie derivanti dall'esecuzione dei contratti a terzi, in presenza di cause non dipendenti dalla volontà o da responsabilità imputabili alla Società.
6. Qualora le prestazioni fornite dalla Sogesid S.p.A. siano oggetto di co-finanziamento a valere su fondi strutturali europei (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale – FESR e Fondo Sociale Europeo – FSE), la Società si atterrà alle modalità di rendicontazione definite dai pertinenti regolamenti comunitari che disciplinano l'utilizzo dei relativi fondi, nonché dalle specifiche circolari nazionali definite dalle Amministrazioni centrali responsabili della gestione delle risorse (Autorità di Gestione).

Articolo 6
(Prestazioni esterne)

1. Per l'esecuzione delle attività di cui all'articolo 3, la Sogesid S.p.A., per far fronte a specifiche documentate e particolari esigenze organizzative, potrà avvalersi di imprese terze nonché di esperti e professionisti in possesso di adeguata qualifica ed in grado di garantire la qualità delle prestazioni, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, ferme restando le responsabilità della Società in merito all'esecuzione delle attività.
2. La Sogesid S.p.A. è, a tutti gli effetti, il solo e unico responsabile nei confronti del Commissario Unico per l'esatto adempimento delle prestazioni di cui alla presente Convenzione Quadro e successive Convenzioni attuative, fatto salvo l'impegno da parte del Commissario di manlevare la Sogesid S.p.A. da qualsivoglia, eventuale pretesa avanzata da soggetti terzi in ordine ad attività loro affidate, per cause non direttamente imputabili alla Società.

Articolo 7
(Fatturazione e modalità di pagamento)

1. Il Commissario Unico provvederà al pagamento del corrispettivo dietro presentazione di regolare fattura ad esso intestata, secondo le modalità previste dalle singole Convenzioni attuative di cui all'art. 4.
2. La documentazione di riferimento e le fatture dei servizi acquisiti, fornite in copia al Commissario Unico, saranno detenute in originale presso la sede della Sogesid S.p.A. e tenute a disposizione per la effettuazione di eventuali controlli, per tutto il periodo previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.

Articolo 8
(Clausole risolutive espresse e diritto di recesso)

1. Se a seguito di modifica dell'assetto proprietario della Sogesid S.p.A. dovesse mutare la natura di organismo di diritto pubblico soggetto a controllo analogo, la presente Convenzione Quadro si risolverà di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.
2. La presente Convenzione Quadro si risolverà di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. anche qualora nei confronti degli amministratori o dei dirigenti di Sogesid S.p.A. con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 *bis* c.p., 319 *ter* c.p., 319 *quater* c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 *bis* c.p., 346 *bis* c.p., 353 c.p., 353 *bis* c.p.
3. Per sopravvenuti motivi di interesse pubblico il Commissario Unico ha diritto di recedere dalla presente Convenzione Quadro e dalle Convenzioni attuative, salvo in quest'ultimo caso l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno di Sogesid S.p.A., con un preavviso scritto di almeno 20 giorni da inviarsi tramite raccomandata con avviso di ricevimento.
4. Le Parti hanno diritto di recedere dalla presente Convenzione Quadro e dalle Convenzioni attuative, in qualunque tempo, previo il pagamento delle attività già eseguite ed un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10 per cento del valore delle attività in corso di esecuzione al momento della comunicazione del preavviso di recesso, con un preavviso scritto di almeno 20 giorni da inviarsi tramite raccomandata con avviso di ricevimento.
5. Sogesid S.p.A. si impegna, a sua volta, ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta stipuli un contratto per l'esecuzione della presente Convenzione Quadro e delle relative Convenzioni attuative nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o

sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 *bis* c.p., 319 *ter* c.p., 319 *quater* c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 *bis* c.p., 346 *bis* c.p., 353 c.p., 353 *bis* c.p.

Articolo 9 **(Controversie)**

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione o all'applicazione della presente Convenzione Quadro o delle Convenzioni attuative o, comunque, direttamente od indirettamente connesse a tali atti, la Parte interessata comunicherà per iscritto alle altre l'oggetto ed i motivi della contestazione.
2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di 5 giorni dalla data di ricezione della contestazione, ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 5 giorni.
3. Resta peraltro inteso che le eventuali controversie in atto non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività della presente Convenzione Quadro e delle Convenzioni attuative, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dalle Parti, fermo restando che riguardo alle questioni oggetto di controversia, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.

Articolo 10 **(Durata e decorrenza)**

1. Il presente atto decorre dal 1° gennaio 2021 ed avrà durata fino a tutto il 10 maggio 2023, termine di scadenza del mandato commissariale previsto dal D.P.C.M. dell'11 maggio 2020, fatte salve eventuali proroghe disposte da pertinenti provvedimenti normativi.

Articolo 11 **(Tracciabilità dei flussi finanziari)**

1. Ciascuna delle Parti assume gli obblighi di cui alla L. n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alle premesse, e si impegna a fare assumere tali obblighi anche agli eventuali terzi contraenti, a pena di nullità assoluta dei relativi contratti.
2. A tal proposito Sogesid S.p.A. si impegna a comunicare gli estremi del C/C dedicato nonché delle persone designate ad operare sul suddetto conto nei termini di cui al comma 7, art. 3, della L. n. 136/2010 e s.m.i.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto della Convenzione.

Articolo 12

(Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza)

1. Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), come anche modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e s.m.i. (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza), le Parti si danno reciprocamente atto di impegnarsi, nell'attuazione della presente Convenzione Quadro, all'osservanza ed al rispetto delle norme citate e delle successive modificazioni.
2. Al riguardo, la Sogesid S.p.A. è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. (MOGC) cui sono allegati, tra l'altro, il Codice Etico e di Condotta ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTCPT), con i relativi allegati, ed ha implementato un Sistema di Gestione di Prevenzione della Corruzione conforme alla norma UNI ISO 37001:2016, integrato con il Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001.
3. Il Commissario Unico dichiara di aver preso visione della suddetta documentazione di Sogesid S.p.A. pubblicata sul sito istituzionale di quest'ultima, di avere acquisito consapevolezza dei contenuti della stessa e di impegnarsi ad attenersi ai contenuti delle disposizioni ivi contenute, che devono ritenersi applicabili anche ai rapporti regolati dalla presente Convenzione.
4. La violazione di quanto sopra indicato, comporterà, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. la risoluzione dalla presente Convenzione, ferma restando la facoltà della Società di agire per il risarcimento dei danni subiti.
5. In ottemperanza alla direttiva sulle modalità di esercizio del controllo analogo sulla Società da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di cui al D.M. n. 144 del 17/04/2019, ogni disfunzione in ordine all'applicazione del citato PTCPT e relativi allegati verrà comunicata ai predetti Dicasteri.

Articolo 13

(Responsabile della Convenzione Quadro)

1. Il Commissario Unico è individuato quale Responsabile della presente Convenzione Quadro, vigila sulla corretta applicazione della stessa e dirime eventuali problematiche di carattere istituzionale al fine di agevolare la realizzazione delle attività.
2. Referente della Sogesid S.p.A. per la presente Convenzione Quadro è il Presidente e Amministratore Delegato della Società, o suo delegato.

3. Il referente tecnico della Sogesid S.p.A. è il Responsabile della Direzione Tecnica Ing. Carlo Messina, che si confronterà con il Commissario Unico per gli aspetti di competenza regolati dalla presente Convenzione Quadro.
4. I suddetti incarichi non comportano il riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

Articolo 14
(Trattamento dei dati personali)

1. Nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione Quadro e delle successive Convenzioni attuative, le Parti si impegnano all'osservanza delle vigenti disposizioni e degli obblighi di legge in materia di Tutela della Privacy di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), nonché al D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. 101/2018.
2. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della citata normativa con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare, eseguendo i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
3. Le Parti convengono che il presente articolo non esaurisce gli obblighi in materia di privacy da rispettare, e si impegnano pertanto, tramite i referenti della presente Convenzione Quadro di cui al precedente articolo 13, nel momento in cui verranno sottoscritte le singole Convenzioni attuative discendenti dal presente atto e qualora le stesse prevedano il trattamento di dati personali, ad ottemperare a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

**COMMISSARIO UNICO DI CUI AL DECRETO
DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI (D.P.C.M.) DELL'11 MAGGIO 2020**

SOGESID S.p.A.
Il Presidente e Amministratore Delegato

Prof. Ing. Maurizio Giugni

Ing. Carmelo Gallo

La presente Convenzione, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritta con firma digitale.